

	 Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini" MELEGNANO	SQ 003/Rev 2
	PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE	Pagina 1 di 5


ANNO SCOLASTICO 2013/2014

PIANO DI LAVORO ANNUALE - CONTRATTO FORMATIVO

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
G. FOGLIAZZA	I.R.C.	I BL

OBIETTIVI DISCIPLINARI (in conformità a quanto definito nei gruppi di materia)

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Lo studente nel corso del primo biennio sarà messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa; ✓ valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose; ✓ valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano. 	<p>In relazione alle competenze sopra descritte e in continuità con il primo ciclo di istruzione, lo studente:</p> <p>riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;</p> <p>si rende conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea;</p> <p>individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, nella singolarità della rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato;</p> <p>accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale; ne scopre le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso;</p> <p>approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, così come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;</p> <p>ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea;</p> <p>riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.</p>	<p>Lo studente:</p> <p>riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana;</p> <p>riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo;</p> <p>dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;</p> <p>individua criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi, riferendosi eventualmente anche alle lingue classiche;</p> <p>riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità;</p> <p>legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose;</p> <p>coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.</p>

	 Istituto di Istruzione Superiore “Vincenzo Benini” MELEGNANO	SQ 003/Rev 2
	PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE	Pagina 2 di 5

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE: OSSERVAZIONE IN ITINERE

SITUAZIONE RILEVATA	LIVELLO (giudizio corrispondente)
L'alunno si dimostra del tutto disinteressato al lavoro e la sua partecipazione è nulla. Non partecipa all'attività didattica e non si applica al lavoro richiesto o proposto. Ogni stimolo al dialogo educativo non viene raccolto.	Gravemente insufficiente
L'alunno dimostra un interesse discontinuo; la partecipazione è debole e passiva.	Insufficiente
L'alunno dimostra un minimo interesse; la partecipazione è prevalentemente passiva. È disponibile al dialogo educativo se stimolato.	Sufficiente
L'alunno, pur dimostrandosi interessato e volenteroso, limita la propria partecipazione all'essenziale, spesso passiva, intervenendo solo se sollecitato.	Buono
L'alunno è interessato e partecipa al lavoro con interventi personali e pertinenti. Responsabile e corretto, è impegnato nelle diverse attività proposte. È partecipe e disponibile al lavoro in classe ed al dialogo educativo.	Distinto
L'alunno è interessato ed offre il proprio contributo con costanza in tutte le attività proposte. Si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Organizza le sue conoscenze in maniera autonoma. È disponibile al lavoro critico e al dialogo educativo.	Ottimo
L'alunno dimostra di saper operare approfondimenti critici. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. È in grado di operare collegamenti interni alla disciplina e tra le diverse discipline anche grazie ad approfondimenti personali. È autonomo nelle proprie valutazioni e sa motivarle. È propositivo nel dialogo educativo.	Eccellente

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI/SCRITTE

SITUAZIONE RILEVATA	LIVELLO (giudizio corrispondente)
Non conosce o non riconosce alcuno degli elementi essenziali degli argomenti/temi oggetto della verifica; fraintende/confonde tutti gli argomenti; assente ogni tentativo di applicare le conoscenze.	Gravemente insufficiente
Non conosce o non riconosce solo alcuni degli elementi essenziali degli argomenti/temi oggetto della verifica; fraintende/confonde alcuni degli argomenti; fatica ad applicare le sue conoscenze.	Insufficiente
Conosce o riconosce alcuni degli elementi essenziali degli argomenti/temi oggetto della verifica; tratta ed argomenta con sufficiente precisione gli argomenti/temi di cui comprende e usa il linguaggio in modo semplice; anche se con fatica, si cimenta nell'applicare le sue conoscenze.	Sufficiente
Conosce o riconosce gli elementi essenziali degli argomenti/temi oggetto della verifica; tratta ed argomenta con precisione gli argomenti/temi di cui comprende e usa il linguaggio in modo semplice; è preparato con una certa diligenza su quasi tutti gli argomenti; lavora con ordine e riesce ad usare le sue conoscenze.	Buono
Conosce o riconosce con sicurezza gli elementi essenziali degli argomenti/temi oggetto della verifica; tratta ed argomenta con buona precisione gli argomenti/temi di cui comprende e usa il linguaggio in modo preciso; è preparato con una certa diligenza su quasi tutti gli argomenti; lavora con ordine e riesce ad usare le sue conoscenze.	Distinto
Conosce o riconosce con sicurezza gli elementi essenziali degli argomenti/temi oggetto della verifica; tratta ed argomenta con ottima precisione gli argomenti/temi di cui comprende e usa il linguaggio in modo preciso; è in grado di operare collegamenti interni alla disciplina ed è sempre preparato con diligenza su quasi tutti gli argomenti; lavora con ordine e riesce ad usare le sue conoscenze.	Ottimo
Dimostra un'ottima conoscenza e riconosce puntualmente gli elementi essenziali degli argomenti/temi oggetto della verifica; tratta ed argomenta con eccellente precisione gli argomenti/temi di cui comprende e usa il linguaggio in modo preciso; è in grado di operare collegamenti interni alla disciplina ed è sempre preparato con diligenza su quasi tutti gli argomenti; lavora con ordine e riesce ad usare le sue conoscenze.	Eccellente

	 Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini" MELEGNANO	SQ 003/Rev 2
	PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE	Pagina 3 di 5

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA SUFFICIENZA

L'alunno dimostra un minimo interesse anche se la partecipazione è prevalentemente passiva. È disponibile al dialogo educativo. Conosce o riconosce alcuni degli elementi essenziali degli argomenti/temi oggetto della verifica; tratta ed argomenta con sufficiente precisione gli argomenti/temi di cui comprende e usa il linguaggio in modo semplice; anche se con fatica, si cimenta nell'applicare le sue conoscenze.

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE NUMERO DI VERIFICHE PREVISTE PER OGNI PERIODO

Osservazione sistematica in itinere (osservazione dei comportamenti e della partecipazione al lavoro scolastico). Adozione di molteplici strategie di ascolto, interlocuzione, confronto dialettico ed interazione nel contesto dell'esperienza didattica in grado di coinvolgere di volta in volta tutti gli studenti attraverso colloqui talvolta strutturati o svolti in maniera estemporanea e informale. Questionari – strutturati o semi-strutturati -, elaborati, ricerche individuali e/o lavori di gruppo.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (1)

1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
Introduzione all'insegnamento della religione cattolica: identità e finalità	l'esperienza religiosa e gli elementi fondamentali che la qualificano: "biologia" dell'esperienza religiosa
Introduzione allo studio del fenomeno religioso	Storia delle religioni antiche; le religioni <i>storico-naturali</i> . Tavola delle principali religioni; la situazione religiosa nel mondo
il fenomeno religioso, le sue caratteristiche e le sue molteplici forme: "morfologia" del fenomeno religioso	Introduzione al Cristianesimo

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA

Libro di testo; la Bibbia; documenti della tradizione cristiana; documenti del magistero cattolico; documenti di altra tradizione religiosa; lungometraggi; articoli estratti da quotidiani, periodici o riviste; internet; musica.

STRATEGIE DA ATTUARE IN CASO DI DIFFICOLTÀ NELL'ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

Attraverso la rivisitazione degli obiettivi, si andranno a ricalibrare le attività anche attraverso una nuova pianificazione del programma e della sua scansione; tale prassi, da svolgere assicurando il coinvolgimento degli studenti, si presenta necessaria anche in occasione di specifici approfondimenti o arricchimenti nel corso dell'attuazione del programma oltre che a fronte di difficoltà eventualmente incontrate e riscontrate.

(1) Si richiede l'elencazione dei temi essenziali che saranno sviluppati. L'indicazione analitica delle letture, delle esercitazioni ecc. sarà riportata nel programma consuntivo alla fine dell'anno scolastico.

Il presente piano di lavoro/contratto formativo è stato presentato alla classe in data 14/10/13.

Melegnano, 19/10/13

i rappresentanti degli alunni

.....
il docente



Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini" MELEGNANO

SQ 003/Rev 2

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

Pagina 4 di 5